

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Stralcio delibera n. 179 del 24/05/2021

“Ricognizione delle società partecipate dall’Ordine degli Ingegneri della provincia di Cremona e degli Enti strumentali detenuti o partecipati”.

Il Consiglio dell’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cremona:

- visto il D.lgs 19 agosto 2016 n. 175 – Testo unico società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.);
- viste le comunicazioni in materia trasmesse all’Ordine dal Consiglio Nazionale nonché la nota del MEF prot. n. DT 15445 - 04/03/2021, avente ad oggetto *Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 del D.Lgs. n.175/2016) e censimento delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società ed enti al 31/12/2019 (art. 17 del D.L. n. 90/2014)*
- considerato che la più volte sostenuta sottoposizione degli Ordini professionali alla normativa prevista dal D.Lgs 175/2016 è frutto di un’interpretazione estensiva del predetto testo legislativo, non univoca e qui non condivisa, basata sul mero rinvio, nella determinazione dei soggetti destinatari della normativa, all’art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001;
- valutato tuttavia che, a prescindere da ogni considerazione sulla particolare natura degli Ordini/Collegi professionali quali enti pubblici non economici a carattere associativo (con aspetti tanto di carattere privatistico che pubblicistico) vi sono ragioni di dovuta trasparenza e leale collaborazione con gli Organi Istituzionali che portano a ritenere opportuna la ricognizione in oggetto;
- accertato che questo Ordine possiede una partecipazione nella società Servizi Professionali s.r.l. con sede in Cremona – via Palestro, n. 66 cap 26100 partita IVA 00935840199, come meglio precisato e specificato nel documento di analisi che viene allegato alla presente per costituirne parte integrante;
- che, anche qualora l’art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 fosse applicabile, non ricorrendo i presupposti di cui al comma 2 dello stesso articolo e ricorrendo invece quelli dell’art. 4, quanto alle attività ammesse, non sarebbe comunque necessario predisporre un piano di razionalizzazione di detta partecipazione societaria;

DELIBERA

- di approvare il documento di analisi Allegato A) della presente delibera;
- di procedere all’invio alla Corte dei Conti delle risultanze della suesposta ricognizione.

per copia conforme all’originale.

Cremona, lì 24 maggio 2021

Il Presidente

Dott.Ing. Guendalina GALLI



Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016

L'Ordine degli Ingegneri della provincia di Cremona,

Visto l'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP)

pur ***non ritenendosi destinatario*** della norma richiamata, in quanto anche se genericamente ricompreso nell'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165, tra gli "enti pubblici non economici... e locali" , non risulta invece incluso nell'elenco, definito annualmente dall'ISTAT, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato delle Amministrazioni pubbliche rilevante ai fini dei saldi di finanza pubblica individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n.196 (Legge di contabilità e di finanza pubblica), in quanto non gravante sul bilancio dello Stato.

Vedasi in proposito:

- parere Ufficio Legislativo e di Monitoraggio Normativo, del Comitato Unitario Permanente degli Ordini e Collegi Professionali, Scheda n. 3 del 2019 del 22 maggio 2019;
- parere Dipartimento per gli Affari di Giustizia – Direzione generale degli Affari Interni del Ministero della Giustizia, prot.n. 0088981.U, datato 27/04/2021, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile di cui al d.lgs. 30 giugno 2011, n. 123;
-

ha effettuato la ricognizione periodica delle proprie partecipazioni possedute alla data 31.12.2019 , al fine della verifica, come previsto dalla norma, di quelle eventualmente da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'articolo 20 del TUSP.

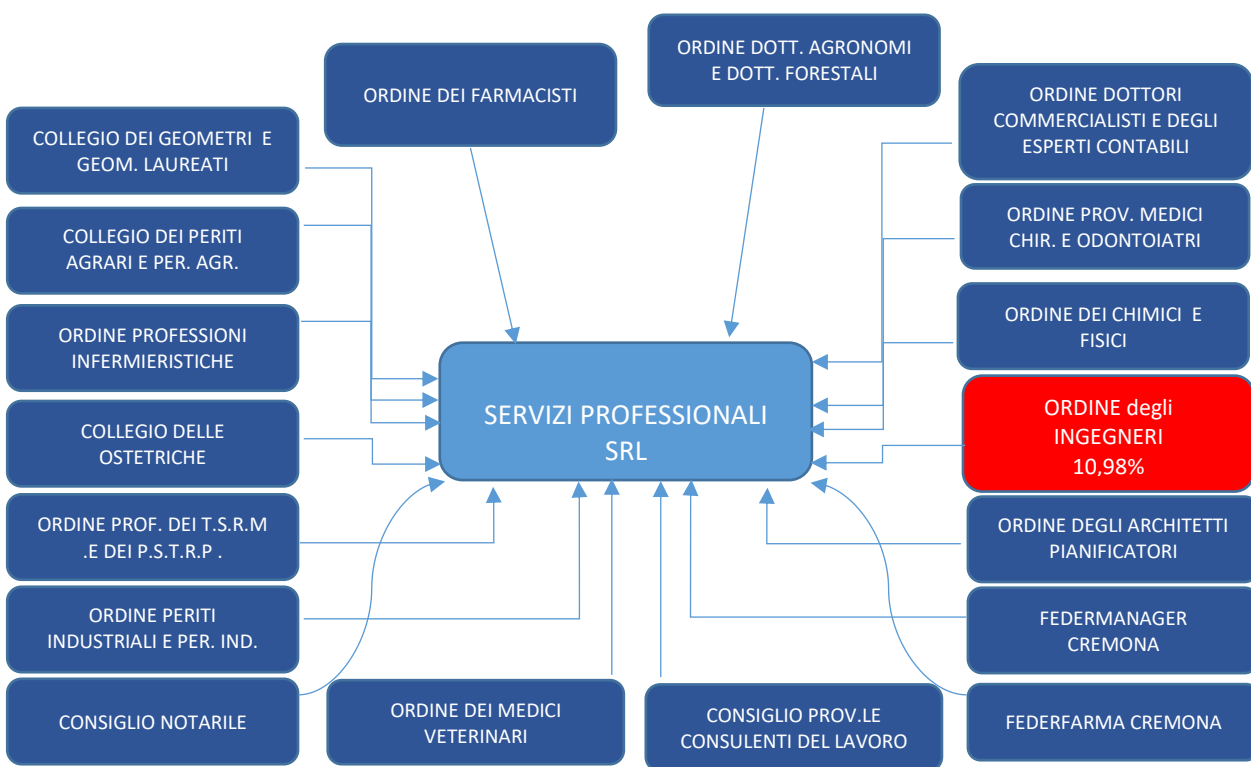
1. Partecipazioni possedute – descrizione/storia

Società partecipate al 31.12.2019: “Servizi Professionali srl”. Anno di costituzione della società: 1989.

La società Servizi Professionali srl è la prosecuzione di una precedente realtà societaria, nata nell’anno 1963, denominata “Immobiliare Sede Professionisti srl” , che ha visto come soci Ordini/Collegi professionali ed Associazioni di categoria, della provincia di Cremona, e, come unico oggetto sociale, l’acquisto e la manutenzione di un immobile da destinare a sede dei professionisti cremonesi. Nel 1989, nuovi Ordini e Collegi professionali chiedono di poter partecipare alla società. Aumenta quindi l’esigenza di nuovi e più ampi spazi da dedicare all’attività amministrativa ed alla formazione. Viene quindi individuato un nuovo e più ampio immobile da dedicare a sede istituzionale dei soci. Si costituisce così l’attuale società denominata, “Servizi professionali srl”, che amplia il proprio oggetto sociale, dal solo acquisto dell’immobile da destinare a sede degli Ordini/Collegi professionali ed Associazioni della Provincia di Cremona (immobile sito in Cremona, via Palestro, n.66), ad attività di sviluppo e sostegno alla formazione culturale e professionale degli iscritti ai predetti enti.

1. Rappresentazione grafica delle partecipazioni possedute

Rappresentazione grafica della società partecipata direttamente: Servizi Professionali srl.



2. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente

Riepilogo delle partecipazioni detenute direttamente e delle partecipazioni detenute indirettamente attraverso ciascuna tramite

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
SERVIZI PROFESSIONALI SRL	00935840199	10,98 %	società attiva nessun intervento previsto	attività principale locazione sede istituzionale dell'Ordine

Partecipazioni indirette detenute :

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
...

3. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

Scheda di dettaglio.

1	SERVIZI PROFESSIONALI SRL – PARTECIPAZIONE DIRETTA
---	--

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	00935840199
Denominazione	SERVIZI PROFESSIONALI SRL
Anno di costituzione della società	1989
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	--
Stato della società	la società è attiva

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	CREMONA
Comune	CREMONA
CAP *	26100
Indirizzo *	VIA PALESTRO 66
Telefono *	0372/535411
FAX *	--
Email *	SERVPROFESSIONALI@LEGALMAIL.IT

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Anno 2019	
Attività 1	L.68.2 - AFFITTO E GESTIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETÀ O IN LEASING
Peso indicativo dell'attività %	45%
Attività 2 *	85.59.2 - Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
Peso indicativo dell'attività % *	40%
Attività 3 *	82.99.9 -Altri servizi di supporto alle imprese nca
Peso indicativo dell'attività % *	15%
Attività 4 *	41.2 COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI
Peso indicativo dell'attività % *	0,00%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	--
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	--
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	--
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	--

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0 Zero
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	7 SETTE
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 0,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1 (uno) EFFETTIVO + 1 (uno) SUPPLENTE
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	1.000 €

descrizione	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 13.083,00	€ 15.465,00	€ 11.888,00	€ -28.386,00	€ -6.974,00
Numero dei dipendenti	1	1	1	2	2
di cui a tempo indeterminato:	0	0	0	0	0
di cui a tempo determinato:	1	1	1	1	1
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	7	7	7	7	7
Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	170.087 €	217.941 €	201.170 €
A5) Altri Ricavi e Proventi	28,00 €	6,00 €	88,00 €
di cui Contributi in conto esercizio	0,00 €.	0,00 €.	0,00 €.

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	€. 26.993,88
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	xxx
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	xxx
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	xxx

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie
--------------------------	---

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	sede dell'Ordine ed attività di formazione
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	5,45%
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	--
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	--
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2019?	--

Conclusione

Si ravvisano i presupposti di cui agli articoli 4, 5 e l TUSP D.Lgs 175/2016 e s.m.i. per il mantenimento della partecipazione dell'Ordine nella Società Servizi Professionali srl senza interventi

Ed in particolare, In relazione anche all'eventuale applicazione dei criteri di cui all'art. 20, comma 2 del TUSP D.Lgs 175/2016 e s.m.i.:

- in merito al punto a) dell'art.20 del TUSP *“partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4”*, si ravvisa la sussistenza di attività di interesse per gli iscritti all'Ordine e la rispondenza dell'attività societaria con le finalità istituzionali dell'Ente così come previsto all'art. 4 comma 2) lettera d)“ autoprodotto di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni”- La società, costituita nel 1989, ha come oggetto principale “L'acquisto, la manutenzione e l'amministrazione della porzione immobiliare posta in Cremona, Via Palestro, n. 66 da destinarsi esclusivamente a sededelle categorie aderenti all'Associazione Professionisti della provincia di Cremona” ed invia sussidiaria “.....e comunque nell'interesse esclusivo degli Ordini, Collegi e associazioni facenti parte dell'Associazione Professionisti della Provincia di Cremona, può svolgere, nell'immobile suddetto o anche altrove, tutte quelle attività di servizio strettamente attinenti all'attività di detti organi e quindi l'assunzione, l'organizzazione e la gestione di servizi aziendali e professionali di natura tecnica, contabile, amministrativa e culturale”. La dismissione della partecipazione comporterebbe quindi la necessità della ricerca di altra sede istituzionale, con disagi e maggiori costi a carico degli iscritti, nonché ricadute sulla gestione amministrativa e sull'“immagine” dell'Ordine, conseguente alla perdita di servizi e di sinergie, legate all'appartenenza ad una “casa comune” delle libere professioni, unica realtà a livello nazionale, presa a riferimento per gli oltre settant'anni di storia (nascita prima aggregazione delle professioni a Cremona risale al 30 agosto 1945) e che conta oggi quasi quattordicimila iscritti .
- In merito alla lett.”b) *società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti”* ; l'assenza di una pianta organica del personale va letta nello spirito di quanto disposto dall'art.5 del TUSP in merito alla sostenibilità finanziaria ed ai principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa della società. Va inoltre rilevato che gli amministratori, designati dall'assemblea dei soci, non percepiscono alcun compenso e/o indennità.
- in merito alla lett.c), *“partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali”*; non vi sono altre società con attività analoga data la specificità dell'oggetto sociale;
- in merito alla lett. ”d) *partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro”* (cinquecentomila euro, in prima applicazione) si fa rilevare che il fatturato della società è strettamente legato ai contenuti dell'oggetto sociale, alla realtà territoriale ed al target clienti della società;
- la lett.e) *“partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti”*; non si ritiene applicabile alla società dato l'attività, *“interesse generale”* svolta dalla società a favore dei soci (Ordini/Collegi professionali ed Associazioni di categoria) della provincia di Cremona. Va inoltre segnalato che nel quinquennio a riferimento (2019/2015) solo due esercizi hanno chiuso con un risultato negativo a fronte dei quattro previsti dalla norma.

- in merito alla lett."f) *necessità di contenimento dei costi di funzionamento*, i costi di funzionamento, come già evidenziato in precedenza, sono già ridotti a quelli minimi inderogabili per la sostenibilità aziendale; il Consiglio di Amministrazione della società ha sempre avuto presente, sin dalla sua costituzione, i principi di efficienza, di efficacia e di economicità, nella gestione delle risorse come certificato dai bilanci depositati. Tale situazione si riflette positivamente sui bilanci degli enti soci, con risparmi sui costi di gestione dell'attività amministrativa

Alla luce delle considerazioni sopra esposte si ritiene pertanto che la società " Servizi Professionali s.r.l." possa quindi soddisfare i requisiti di cui all'art. 4 T.U.S.P., comma d) "...autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipati o allo svolgimento delle loro funzioni...", e le indicazioni contenute all'art 20 comma 2) del D.L. n.175/2016, e si propone pertanto al Consiglio Direttivo di esprimersi favorevolmente sul mantenimento della partecipazione dell'Ordine alla predetta società partecipata, senza richieste di interventi.

IL PRESIDENTE
F.to Guendalina GALLI

IL TESORIERE
F.to Alberto MAZZINI